

CONFARTIGIANATO IMPRESE ASOLOMONTEBELLUNA

REGOLAMENTO

con modifiche conseguenti alle variazioni statutarie

(in vigore dal 26.02.2025)

Sommario:

<u>Art. 1 – Oggetto del Regolamento</u>	3
<u>Art.2 – Materie oggetto di servizi erogabili dall’Associazione e loro modalità di erogazione</u>	3
<u>Art. 3 - Definizione dei soggetti di cui all’art. 4 lettera f) dello Statuto</u>	4
<u>Art. 4 - Soggetti di cui all’Art. 4 che possono usufruire dei servizi dell’Associazione</u>	5
<u>Art. 5 - elenco dei Comuni facenti parte del territorio di competenza di ciascuna Associazione consorella e gli eventuali raggruppamenti</u>	5
<u>Art. 6 Composizione numerica della componente del Consiglio Direttivo eletta dall’Assemblea degli Associati</u>	6
<u>Art. 7 Mantenimento dei requisiti</u>	7
<u>Art. 8 Modalità di giustificazione dell’assenza di cui Art. 24 dello statuto</u>	7
<u>Art. 9 Ambito dei poteri di “Ordinaria Amministrazione” del Segretario di cui Articolo 26 dello statuto</u>	7

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE, DELLE COMUNITA' E DEI GRUPPI DI MESTIERE *-art. 14 – lettera o) dello Statuto-*

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento è redatto ai sensi dell'art. 14 lettera o) dello Statuto dell'Associazione.

In particolare è oggetto del presente Regolamento:

- definire le materie, oggetto di prestazioni di servizio erogabili dall'Associazione e le modalità con cui esse possono essere erogate;
- definire gli altri soggetti, oltre a quelli definiti all'Art. 4 che possono usufruire dei servizi dell'Associazione;
- definire l'elenco dei comuni facenti parte del territorio di competenza di ciascuna Associazione mandamentale e gli eventuali raggruppamenti;
- definire la Composizione numerica dei componenti del Consiglio Direttivo eletti dall'Assemblea degli Associati;
- stabilire le modalità di giustificazione dell'assenza di cui Art. 24 dello statuto;
- definire l'ambito dei poteri di "Ordinaria Amministrazione" del Segretario di cui Articolo 26 dello statuto;

Art.2 – Materie oggetto di servizi erogabili dall'Associazione e loro modalità di erogazione

I servizi erogati dall'Associazione di cui all'Art. 3 lettera c) dello statuto dell'Associazione si orienteranno, in generale, ad ogni materia ritenuta d'interesse per gli Associati ed in particolare sulle seguenti:

- economica;
- societaria;
- fiscale;
- di lavoro;
- amministrativa;
- previdenziale;
- finanziaria;
- assicurativa;
- ambientale;
- di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- informatica telematica e telecomunicazioni;
- di formazione e di promozione commerciale;
- di percorsi formativi non professionalizzanti;
- gestione risorse umane;
- privacy e antiriciclaggio;
- consulenze HR;
- attività di business coaching;
- consulenza gestionale in ambito aziendale.

Tali attività potranno essere esercitate anche mediante:

- l'elaborazione dati;
- l'assunzione, tenuta e conservazione delle scritture contabili - amministrative delle imprese associate;
- la fornitura di servizi on line;
- assistenza in eventuali controversie contro la Pubblica Amministrazione;
- attivazione di uffici sub-mandamentali;
- l'adesione ad organismi promossi dalla Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, anche mediante l'assunzione di partecipazioni;
- la promozione dell'aggregazione tra le imprese associate, anche attraverso la costituzione di Consorzi e Cooperative, Associazioni Temporanee d'Imprese e/o Reti d'Impresa e qualsiasi altra forma prevista dal Codice Civile, per i fini connessi al miglioramento dell'attività produttiva delle imprese
- la promozione dell'internazionalizzazione, l'innovazione di processo e di prodotto favorendo il trasferimento tecnologico al fine di rendere più competitive le imprese socie;

Art. 3 - Definizione dei soggetti di cui all'art. 4 lettera f) dello Statuto

Con il termine Professioni autonome indicato all'art. 4 lettera f) si intendono tutte le attività professionali per le quali vi sia o meno la necessità di iscrizione ad albi ruoli ordini o registri, sia esercitata individualmente che collettivamente.

Con il termine Lavoratori Parasubordinati indicato all'art. 4 lettera f) si intendono tutte le forme di lavoro, anche autonomo, non rientranti nella casistica del lavoro subordinato.

Art. 4 - Soggetti di cui all'Art. 4 che possono usufruire dei servizi dell'Associazione

Possono usufruire dei servizi dell'Associazione:

1. i soci delle imprese collettive di cui all'Art. 4 lettere a), b), c), d), ed f);
2. gli amministratori delle imprese collettive di cui all'Art. 4 lettere a), b), c), d), ed f);
3. i collaboratori familiari delle imprese di cui all'Art. 4 lettere a), b), c), e d);
4. gli associati in partecipazione delle imprese di cui all' Art. 4 lettere a), b), c), d), ed f);
5. le associazioni temporanee d'impresa formate da imprese di cui all'Art. 4 lettere da a), b), c), d), ed f);
6. le cooperative, i Consorzi, le Associazioni Temporanee e le Reti d'Impresa, le società consortili di ogni forma giuridica gli enti commerciali e non;
7. i familiari degli aderenti all'associazione, se persone fisiche, di cui all'Art. 4 lettere da a) a g) e i familiari dei soggetti indicati ai punti 1, 2, 3, 4 del presente Articolo. Per familiari si intendono i parenti fino al terzo grado e gli affini fino al secondo.

Art. 5 - elenco dei Comuni facenti parte del territorio di competenza di ciascuna Associazione consorella e gli eventuali raggruppamenti

Elenco dei Comuni e degli eventuali raggruppamenti facenti parte del territorio di competenza di ciascuna Associazione consorella:

Mandamento di ASOLO e MONTEBELLUNA:

Segusino, Valdobbiadene, Vidor (1° aggregazione); Cornuda, Crocetta, Pederobba, (2° aggregazione); Caerano di San Marco, Montebelluna, Trevignano (3° Aggregazione); Arcade, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Volpago del Montello (4° aggregazione); Borso del Grappa, Pieve del Grappa (5° aggregazione) Castelcucco, Cavaso del Tomba, Monfumo, Possagno (6° aggregazione); Fonte, San Zenone degli Ezzelini (7° aggregazione), Altivole, Asolo, Maser (8° aggregazione).

Mandamento di CASTELFRANCO:

Castello di Godego, Loria, Resana, Riese Pio X, Vedelago.

Mandamento di CONEGLIANO:

Codognè, Gaiarine, Godega S. Urbano, Mareno di Piave, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, S. Fior, S. Pietro di Feletto, S. Lucia di Piave, S. Vendemiano, Susegana, Vazzola, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia

Mandamento di ODERZO - MOTTA DI LIVENZA:

Cessalto, Chiarano, Gorgo al Monticano, Meduna di Livenza, Cimadolmo, Fontanelle, Mansuè, Ormelle, Portobuffolè, Ponte di Piave, Salgareda, S. Polo di Piave.

Mandamento di TREVISO:

Treviso; Silea, Breda di Piave, San Biagio di Callalta, Monastier, Roncade, Zenson di Piave (1° Aggregazione); Istrana, Morgano, Quinto di Treviso, Paese, Ponzano Veneto (2° Aggregazione); Maserada sul Piave, Povegliano, Carbonera, Spresiano, Villorba (3° Aggregazione); Casier, Mogliano Veneto, Preganziol, Casale Sul Sile, Zero Branco (4° Aggregazione).

Mandamento di VITTORIO VENETO:

Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Colle Umberto, Cordignano, Follina, Fregona, Revine Lago, Miane, Sarmede, Tarzo.

Art. 6 Composizione numerica della componente del Consiglio Direttivo eletta dall'Assemblea degli Associati

Il numero dei componenti il Consiglio Direttivo eletti dall'Assemblea degli Associati viene determinato con la seguente metodologia

Fino a 1000 = 12 (valore fisso)

Oltre 1000 = 12 + 4 per mille sull'ammontare dei soci eccedenti il valore 1000

IPOTESI PROBABILE

Associazione	Componenti Elettivi	Presidente Gruppi di Mestiere e Gruppi Sociali	Totale membri Consiglio Direttivo
ASOLO MONTEBELLUNA	17	2	19

Art. 7 Mantenimento dei requisiti

I componenti del Consiglio Direttivo, al fine di mantenere l'incarico devono mantenere i requisiti di previsti dallo Statuto Associativo di cui all'art.11 lettera c) per tutta la durata dell'incarico. L'eventuale mancato mantenimento ne decreta la decadenza dall'incarico stesso.

Art. 8 Modalità di giustificazione dell'assenza di cui Art. 24 dello statuto

La giustificazione delle assenze di cui all'Art. 24 dello statuto dovrà essere effettuata tramite comunicazione scritta anche via mail o messaggio WhatsApp, inviata al Presidente o al Segretario dell'Associazione o alla Segreteria dell'Associazione, almeno il giorno precedente il giorno in cui è prevista la riunione. La giustificazione tardiva può essere accettata solo nell'ipotesi che la motivazione sia tale da poter aver ragionevolmente impedito l'effettuazione della comunicazione.

L'assenza è pienamente giustificata nell'ipotesi di concomitanza di impegni in altre istituzioni.

L'assenza ingiustificata dovrà risultare dal verbale dell'Associazione.

Art. 9 Ambito dei poteri di "Ordinaria Amministrazione" del Segretario di cui Articolo 26 dello statuto

Con il termine poteri di ordinaria amministrazione si intende ogni attività con un limite di spesa massima per singola operazione pari a € 5.000,00.= (cinquemila/00) da aggiornarsi annualmente in misura eguale al 100% della svalutazione monetaria accertata dall'ISTAT in ciascun anno.